



Olimpiadi dell'Informatica: chi sono i 4 ragazzi italiani che sfideranno il mondo

di REDAZIONEsabato 25 luglio 2015 - 11:37

A- A- A+

Condividi



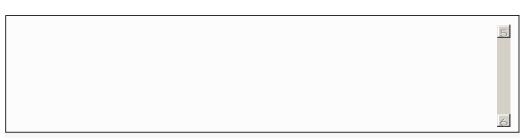


Talento, impegno personale, mesi di allenamento e il costante sostegno da parte degli insegnanti che li accompagnano nelle varie fasi delle selezioni. Ecco il mix che ha portato una giovane pattuglia tricolore dritta alle Olimpiadi Mondiali di Informatica (previa selezione italiana), una competizione che coinvolge studenti tra i 14 e i 20 anni di oltre 80 paesi del mondo e che si terrà a partire dal 28 luglio ad Almaty, in Kazakistan. I "fantastici 4" italiani si chiamano Filippo Baroni, studente del Liceo Scientifico Gandini di Lodi (la sua più grande passione è la matematica, sogna di fare il ricercatore, nel tempo libero di dedica al karate); Francesco Milizia, dell'Istituto Tecnico Industriale E. Majorana di Brindisi e già vincitore della medaglia d'argento alle Olimpiadi Internazionali di Informatica 2014 (ama i romanzi di Sherlock Holmes, suonare la chitarra, sogna di visitare l'Australia); Dario Ostuni dell'Istituto Tecnico Industriale Cannizzaro di Rho (vorrebbe diventare uno sviluppatore di videogiochi, nel tempo libero suona il pianoforte e guarda i cartoni animati giapponesi); e Marco Donadoni del Liceo Scientifico Lussana di Bergamo (adora la pizza, ama le serie tv genere poliziesco, per il futuro immagina un percorso nel campo informatico).

Gare di informatica in due giorni

La competizione internazionale a cui partecipano i quattro giovani studenti prevede due giornate di gara, affrontate individualmente da ogni componente della squadra. Richiede la soluzione di problemi complessi, ottenuta creando un algoritmo in grado di risolverli tramite un particolare programma informatico (in linguaggio Pascal, C o C++). La squadra tricolore è supportata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur) e dell'Associazione italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico (Aica). «Questi ragazzi sono dotati certamente di capacità straordinarie ma anche di tanta dedizione, necessaria per affrontare questi mesi di esercitazioni e allenamenti - spiega Giulio Occhini, Direttore di Aica -. Anno dopo anno ci convinciamo sempre più di quale occasione unica siano le Olimpiadi, non solo per permettere ai giovani più brillanti di confrontarsi in una competizione di alto livello ma anche, selezione dopo selezione, per scoprire talenti nascosti e far emergere vocazioni digitali». «Ogni anno – aggiunge Carmela Palumbo, dg Ordinamenti scolastici e la valutazione del Miur - ci adoperiamo per giungere a risultati eccellenti e aumentare il coinvolgimento delle scuole, così da fare emergere sempre più numerosi i talenti digitali nascosti fra i banchi». Tra i paesi europei, l'Italia vanta il medagliere più ricco: in 14 anni di partecipazione alle competizioni internazionali ha conquistato infatti 37 medaglie: 2 ori, 13 argenti e 22 bronzi.

Commenta questo articolo





Italia in Iran: «Saremo il primo partner europeo». Quando la diplomazia "paga"



"Noi non abbiamo le case, le danno ai profughi": esplode la protesta



Sposi turchi rinunciano alla festa di nozze e sfamano 4000 profughi



Cede anche Mercatone Uno: cassa integrazione per i 3mila dipendenti



Scende il prezzo della benzina. Eni, Esso e Tamoil guidano il ribasso

IDEE A DESTRA



Elio Fiorucci, l'uomo dello stile libero e dell'autonomia di pensiero



Roma rende omaggio all'arte di Oppo, grande talento fascista



Marine Le Pen crea il suo eurogruppo e l'emiro del Qatar la denuncia



L'Aquila ha fatto il suo "reditu". Per Rutilio Sermonti



Schengen trent'anni dopo. L'Europa muore a Ventimiglia



Il centrodestra faccia presto, il PittiBullo Renzi non è invincibile. Anzi...

ARTICOLI PIÙ LETTI



La prima casa da oggi è pignorabile: mossa a tradimento del



L'hotel stellato non basta. L'immigrato si...



Scuola, approvata la riforma. Così il governo impone il...



Sei donna? Non puoi lavorare sulle spiagge di Jesolo per non



Questa per il Pd in Romagna è arte: 750mila euro per un...



05/08/2015

Dal Giappone con timore. Renzi: «Non ho più il consenso dello scorso anno»

Ignazio Marino: «Vorrei dare le case ai nomadi, ma i romani non vogliono» - pag.2

Povia bastona Mario Monti: «Non fidatevi, vi dico io chi è...» – pag.3

VAI ALL'EDICOLA

SECOLO de Vialla

Home
Politica
Cronaca
Interviste
Economia
Idee
Speciali
Foto
Video
Chi siamo
Abbonamenti
Edicola
Mappa del sito
蛼蛼

E' il quotidiano on line della destra italiana: fondato a Roma nel 1952, nel 1963 divenne l'organo di partito del Movimento Sociale Italiano - Destra Nazionale e nel 1995 di Alleanza Nazionale.

Nel **2009** è stato uno dei quotidiani del **Popolo della Libertà**. Attualmente è organo della Fondazione Alleanza Nazionale.

Registrazione Tribunale di Roma n. 16225 del 23/2/1976